Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 74° — **Roma - Lunedì, 15 maggio 1933 - Anno XI** — **Numero 113**

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

SOMMARIO

CONCORSI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Autorizzazione al Circolo della stampa di Genova a promuovere la III Fiera dell'autoveicolo usato.

Con decreto in data 23 aprile 1933-XI di S. E. il Capo del Governo, registrato alla Corte dei conti il 2 maggio 1933-XI, registro n. 4 Finanze, foglio n. 94, il Circolo della stampa di Genova è stato autorizzato a promuovere, a termini e per gli effetti dei Regi decreti-legge 16 dicembre 1923, n. 2740, e 7 aprile 1927, n. 515, la III Fiera dell'autoveicolo usato indetta in Genova dal 6 al 30 aprile 1933-XI.

(1994)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 10 aprile 1933, n. 408.

Conversione in legge del R. decreto-legge 21 dicembre 1932, n. 1619, che ha dato approvazione al Protocollo, con tre allegati, per la continuazione dell'opera di restaurazione economica e finanziaria dell'Austria, firmato a Ginevra, dall'Italia e da altri Stati, il 15 luglio 1932.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È convertito in legge il R. decreto-legge 21 dicembre 1932, n. 1619, che ha dato approvazione al Protocollo — con tre allegati — per la continuazione dell'opera di restaurazione economica e finanziaria dell'Austria, firmato a Ginevra, dall'Italia e da altri Stati, il 15 luglio 1932.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 10 aprile 1933 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.

REGIO DECRETO 23 marzo 1933, n. 409.

Autorizzazione al comune di Pallanza ad esigere le imposte di consumo con la tariffa superiore.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 28 del testo unico per la finanza locale, approvato con Nostro decreto 14 settembre 1931, n. 1175;
Vista la domanda prodotta dal comune di Pallanza (provincia di Novara) per avvalersi della disposizione suaccennata;
Visto il decreto del Nostro Ministro per l'interno 28 ottobre 1927 in base al quale il nominato Comune va considerato come luogo di cura, soggiorno e turismo;
Udito il parere della Commissione centrale per la finanza locale;
Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze, di concerto col Ministro per l'interno;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il comune di Pallanza è autorizzato ad applicare le imposte di consumo con le aliquote stabilite per la classe *G*.

Art. 2.

All'Azienda autonoma di cura del comune di Pallanza è devoluto il maggior provento, al netto delle spese di riscossione, derivante dall'autorizzazione di cui al precedente articolo.

Art. 3.

L'autorizzazione di cui all'art. 1 avrà effetto fino all'ammortamento del prestito obbligazionario di L. 500.000 emesso dall'Azienda autonoma di cura del comune di Pallanza per l'acquisto dello stabile denominato « Villa Giulia ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 marzo 1933 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 maggio 1933 - Anno XI
Atti del Governo, registro 332, foglio 52. — MANCINI.

REGIO DECRETO 20 aprile 1933, n. 410.

Variazioni agli stati di previsione della spesa di taluni Ministeri per l'esercizio finanziario 1932-33.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Viste le leggi 17 marzo 1932, n. 290; 19 maggio 1932, numeri 560 e 566; 26 maggio 1932, nn. 568, 571 e 572; 6 giugno 1932, nn. 636 e 676, e 16 giugno 1932, nn. 698 e 711;
Visto l'art. 41, primo comma, del R. decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato;
Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri delle finanze, di grazia e giustizia, degli affari esteri, dell'educazione nazionale, dell'interno, delle comunicazioni, della marina, della aeronautica, dell'agricoltura e delle foreste e delle corporazioni per l'esercizio finanziario 1932-33, sono apportate le variazioni indicate nell'annessa tabella *A*, firmata, d'ordine Nostro, del Ministro proponente.

Il presente decreto andrà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 aprile 1933 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 maggio 1933 - Anno XI
Atti del Governo, registro 332, foglio 40. — MANCINI.

TABELLA *A*.

Tabella di variazioni agli stati di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1932-33.

MINISTERO DELLE FINANZE.

a) *In aumento*:

Cap. n. 132 — Pensioni ordinarie	L.	8.500.000
Cap. n. 168 — Spese di personale per speciali gestioni patrimoniali, ecc.	»	10.000
Cap. n. 197 — Stipendi, paghe, ecc. (Corpo Regia guardia di finanza)	»	6.950.000
Cap. n. 294 — Indennità temporanea mensile al personale straordinario, avventizio, ecc.	»	50.000
Cap. n. 307 — Assegni per una sola volta ai militari colpiti da una delle infermità, ecc.	»	400.000
Cap. n. 308 — Pensioni a titolo di risarcimento dei danni di guerra, ecc.	»	175.000
Totale degli aumenti	L.	16.085.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 71 — Personale di ruolo - Stipendi, ecc. (Consiglio di Stato)	L.	46.200
Cap. n. 90 — Personale di ruolo, ecc, del Ministero e delle Intendenze, ecc.	»	600.000
Cap. n. 95 — Personale di concetto e d'ordine delle Ragionerie delle Amministrazioni centrali - Stipendi, ecc.	»	700.000
Cap. n. 96 — Personale di ragioneria e d'ordine delle Ragionerie delle Intendenze di finanza, ecc. - Stipendi, ecc.	»	400.000
Cap. n. 138 — Personale di ruolo delle Amministrazioni esterne del catasto, ecc.	»	1.100.000
Cap. n. 290 — Indennità temporanea mensile, ecc. (Servizio speciale riservato)	»	17.500
Cap. n. 292 — Pensioni ed assegni ai Mille di Marsala, ecc.	»	1.250.000
Cap. n. 293 — Indennità temporanea mensile ai funzionari civili di ruolo, dipendenti dall'Amministrazione centrale e provinciale delle finanze, ecc.	»	80.000
Cap. n. 317 — Personale del ruolo transitorio, ecc. (Pensioni di guerra)	»	80.000
Cap. n. 319 — Indennità temporanea mensile al personale avventizio, ecc. (Pensioni di guerra)	»	20.000
Totale delle diminuzioni	L.	4.293.700

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA.

a) *In aumento*:

Cap. n. 16 — Pensioni ordinarie al personale di ruolo, ecc.	L.	5.000.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 18 — Magistrature giudiziarie - Personale - Stipendi, ecc.	L.	2.500.000
Cap. n. 19 — Cancellerie e segreterie giudiziarie - Personale - Stipendi, ecc.	»	2.300.000
Cap. n. 20 — Uscieri giudiziari - Stipendi, ecc.	»	200.000
Totale delle diminuzioni	L.	5.000.000

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI.

a) *In aumento*:

Cap. n. 22 — Pensioni ordinarie, ecc.	L.	300.000
Cap. n. 25 — Stipendi, assegni continuativi ed indennità varie, ecc.	»	300.000
Cap. n. 51 — Indennità temporanea mensile al personale, ecc., proveniente dal soppresso Commissariato per l'emigrazione, ecc.	»	7.000
Cap. n. 72 — Indennità temporanea mensile al personale di ruolo ed ai supplenti, ecc.	»	70.000
Totale degli aumenti	L.	677.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 24 — Stipendi ed assegni vari continuativi al personale delle carriere diplomatica e consolare, ecc.	L.	253.800
Cap. n. 55 — Indennità temporanea mensile al personale avventizio, ecc.	»	7.000
Totale delle diminuzioni	L.	260.800

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE.

a) *In aumento*:

Cap. n. 14 — Pensioni ordinarie, ecc.	L.	1.500.000
Cap. n. 15 — Indennità per una sola volta, ecc.	»	100.000
Cap. n. 22 — Spese per stipendi ed assegni al personale delle scuole elementari, ecc.	»	43.000.000
Cap. n. 139 — Indennità mensile dovuta al personale delle scuole elementari, ecc.	»	2.900.000
Totale degli aumenti	L.	47.500.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 18 — Personale di ruolo dell'Amministrazione regionale scolastica, ecc.	L.	500.000
Cap. n. 57 — Convitti nazionali ed educandati femminili - Personale di ruolo, ecc.	»	300.000
Cap. n. 82 — Personale degli Istituti di istruzione nautica - Stipendi, ecc.	»	50.000
Cap. n. 84 — Regie università ed altri Istituti superiori, ecc. - Personale di ruolo, ecc.	»	1.000.000
Cap. n. 96 — Biblioteche governative e Sopraintendenze bibliografiche - Personale di ruolo, ecc.	»	200.000
Cap. n. 106 — Sopraintendenze all'arte medioevale e moderna, ecc. - Stipendi, ecc.	»	1.000.000
Cap. n. 136 — Indennità mensile al personale straordinario, ecc.	»	149.000
Cap. n. 155 — Spesa per il pagamento degli stipendi, delle retribuzioni, ecc., dovuti al personale dell'Amministrazione della Real Casa, passato in servizio dello Stato, ecc.	»	50.000
Totale delle diminuzioni	L.	3.249.000

MINISTERO DELL'INTERNO.

a) *In aumento*:

Cap. n. 22 — Pensioni ordinarie, ecc.	L.	4.000.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 1 — Stipendi ed assegni vari al personale civile, ecc.	L. 1.000.000
Cap. n. 1-*bis* — Stipendi ed assegni vari al personale di ruolo degli uffici di culto, ecc.	» 250.000
Cap. n. 54 — Corpo degli agenti di pubblica sicurezza - Stipendi, ecc.	» 3.000.000
Totale delle diminuzioni	L. 4.250.000

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI.

a) *In aumento*:

Cap. n. 40 — Personale di ruolo dell'Amministrazione centrale e dei Circoli ferroviari d'ispezione - Stipendi, ecc.	L. 120.000
Cap. n. 69 — Ufficiali delle capitanerie di porto in aspettativa, ecc.	» 60.000
Cap. n. 71 — Stipendi, assegni ed indennità varie ad ufficiali della Regia marina, ecc.	» 30.000
Totale degli aumenti	L. 210.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 16 — Pensioni ordinarie, ecc.	L. 210.000

MINISTERO DELLA MARINA.

a) *In aumento*:

Cap. n. 22 — Pensioni ordinarie (Personali militari e civili)	L. 1.200.000
Cap. n. 29 — Ufficiali della Regia marina - Stipendi, ecc.	» 350.000
Cap. n. 33 — Indennità militare ad ufficiali della Regia marina, ecc.	» 200.000
Cap. n. 48 — Istituti di marina - Stipendi, ecc.	» 50.000
Totale degli aumenti	L. 1.800.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 23 — Pensioni ordinarie (Personale lavorante)	L. 1.200.000
Cap. n. 32 — Corpo Reale equipaggi marittimi - Stipendi, ecc.	» 550.000
Cap. n. 56 — Personali civili dipartimentali, ecc. - Stipendi, ecc.	» 50.000
Totale delle diminuzioni	L. 1.800.000

MINISTERO DELL'AERONAUTICA.

a) *In aumento*:

Cap. n. 17 — Pensioni ai personali civili, ecc.	L. 400.000
Cap. n. 20 — Ufficiali della Regia aeronautica ed ufficiali del Regio esercito e della Regia marina in servizio della Regia aeronautica, ecc. - Stipendi, ecc.	» 1.500.000
Cap. n. 21 — Sottufficiali ed avieri, ecc. - Stipendi, ecc.	» 500.000
Totale degli aumenti	L. 2.400.000

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE.

a) *In aumento*:

Cap. n. 16 — Pensioni ordinarie ai personali civili e militari, ecc.	L. 300.000

b) *In diminuzione*:

Cap. n. 2 — Stipendi ed assegni vari di carattere continuativo al personale dei ruoli provinciali, ecc.	L. 300.000
Cap. n. 50 — Stipendi ed assegni fissi agli ufficiali, ecc., della Milizia nazionale forestale, ecc.	» 1.800.000
Cap. n. 54 — Stipendi ed assegni fissi al personale forestale civile, ecc.	» 200.000
Totale delle diminuzioni	L. 2.300.000

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI.

In aumento:

Cap. n. 12 — Pensioni ordinarie, ecc.	L. 300.000

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per le finanze:
JUNG.

REGIO DECRETO 13 aprile 1933, n. 411.
Inscrizione nel quadro del Regio naviglio delle torpediniere « Spica » e « Astore ».

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Le due torpediniere da 625 tonnellate di dislocamento-base, in costruzione presso la Ditta Scali e Bacini Napoletani di Napoli, sono inscritte nel quadro del naviglio da guerra dello Stato assumendo i nomi di « Spica » e « Astore ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 13 aprile 1933 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

SIRIANNI.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 6 maggio 1933 - Anno XI
Atti del Governo, registro 332, foglio 30. — MANCINI.

DECRETO MINISTERIALE 24 marzo 1933.
Riconoscimento del Fascio di Camposonaldo di S. Sofia (Forlì) ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928, n. 1310.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
ED
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista l'istanza con la quale il segretario del Fascio di Camposonaldo di S. Sofia (Forlì), chiede che il Fascio stesso sia riconosciuto ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310;
Vista la legge anzidetta;
Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

Decretano:

È riconosciuta al Fascio di Camposonaldo di S. Sofia (Forlì), la capacità di acquistare, possedere ed amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di

compiere, in generale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini.

Gli atti e contratti, stipulati dal Fascio predetto, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I lasciti e le donazioni a suo favore sono esenti da ogni specie di tasse sugli affari.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 24 marzo 1933 - Anno XI

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno:
MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze:
JUNG.

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 aprile 1933 - Anno XI
Registro n. 4 Finanze, foglio n. 55.

(1970)

DECRETO MINISTERIALE 24 marzo 1933.
Riconoscimento del Fascio di S. Varano (Forlì) ai sensi e per gli effetti della legge 14 luglio 1928, n. 1310.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'INTERNO
ED
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista l'istanza con la quale il segretario del Fascio di S. Varano (Forlì), chiede che il Fascio stesso sia riconosciuto ai sensi e per gli effetti della legge 14 giugno 1928-VI, n. 1310;

Vista la legge anzidetta;

Sentito il Segretario del Partito Nazionale Fascista;

Decretano:

È riconosciuta al Fascio di S. Varano (Forlì) la capacità di acquistare, possedere ed amministrare beni, di ricevere lasciti e donazioni, di stare in giudizio e di compiere, in generale, tutti gli atti giuridici necessari per il conseguimento dei propri fini.

Gli atti e contratti, stipulati dal Fascio predetto, sono soggetti al trattamento stabilito per gli atti stipulati dallo Stato. I lasciti e le donazioni a suo favore sono esenti da ogni specie di tasse sugli affari.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 24 marzo 1933 - Anno XI

Il Capo del Governo, Ministro per l'interno:
MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze:
JUNG.

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 aprile 1933 - Anno XI
Registro n. 4 Finanze, foglio n. 56.

(1971)

DECRETO MINISTERIALE 1° aprile 1933.
Modifiche alla composizione della Commissione per il riparto del contributo di cui all'art. 4 del R. decreto-legge 3 luglio 1930, n. 1045.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO
E CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 11 aprile 1931 con cui furono emanate le norme per la esecuzione del R. decreto-legge 3 luglio 1930, n. 1045, recante provvedimenti per la sistemazione dell'industria marmifera carrarese;

Considerata la opportunità di integrare la Commissione di cui all'art. 8 del sopra citato decreto Ministeriale, chiamando a far parte della stessa anche un rappresentante del Ministero delle finanze;

Decreta:

A far parte della Commissione incaricata di pronunciarsi sul riparto del contributo previsto dall'art. 4 del R. decreto-legge 3 luglio 1930, n. 1045, ai sensi dell'art. 8 del decreto Ministeriale 11 aprile 1931, è chiamato, in aggiunta agli attuali componenti, un rappresentante del Ministero delle finanze.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 1° aprile 1933 - Anno XI

Il Capo del Governo,
Ministro per le corporazioni e per l'interno:
MUSSOLINI.

Il Ministro per le finanze:
JUNG.

(1977)

DECRETO MINISTERIALE 10 maggio 1933.
Revoca dell'autorizzazione ad esercitare il credito agrario, già concessa alla Cassa agraria di S. Elena Sannita.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto il R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, che reca provvedimenti circa l'ordinamento del credito agrario nel Regno, convertito in legge, con modificazioni, con la legge 5 luglio 1928, n. 1760, e modificato con il R. decreto-legge 29 luglio 1928, n. 2085, convertito in legge con la legge 20 dicembre 1928, n. 3130;

Visto l'art. 47, 3° comma, delle norme regolamentari per l'esecuzione del precitato R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvate col decreto interministeriale del 23 gennaio 1928, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 febbraio successivo n. 27 e modificate con decreti interministeriali del 18 giugno 1928 e del 10 maggio 1930, pubblicati, rispettivamente, nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 luglio 1928, n. 154, e del 14 giugno 1930, n. 139;

Ritenuto che la Cassa agraria di S. Elena Sannita fu autorizzata a compiere operazioni di credito agrario di esercizio, previste dall'art. 2 del Regio decreto-legge predetto, nel territorio dello stesso Comune, quale ente intermediario della Sezione di credito agrario del Banco di Napoli, con provvedimento della Sezione medesima del 15 giugno 1928, ai sensi dell'art. 33 delle norme regolamentari sopra menzionate;

Vedute le proposte formulate dalla Sezione di credito agrario del Banco di Napoli con nota 29 aprile 1933, numero 39618;

Decreta:

È revocata l'autorizzazione ad esercitare il credito agrario già concessa alla Cassa agraria di S. Elena Sannita.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 maggio 1933 - Anno XI

Il Ministro: ACERBO.

(1975)

DECRETO MINISTERIALE 5 maggio 1933.
Nomina del sig. Fabre Repetto Antonio a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Genova.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la domanda, con la quale il sig. Fabre Repetto Giacomo fu Maurizio, agente di cambio presso la Borsa valori di Genova, designa per proprio rappresentante il sig. Fabre Repetto Antonio fu Maurizio, chiedendone la nomina;

Visto il relativo atto di procura;

Visti i pareri favorevoli del Comitato direttivo degli agenti di cambio, della Deputazione di borsa e del Consiglio provinciale dell'economia corporativa;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Fabre Repetto Antonio è nominato rappresentante del sig. Fabre Repetto Giacomo, agente di cambio presso la Borsa valori di Genova.

Roma, addì 5 maggio 1933 - Anno XI

p. *Il Ministro*: PUPPINI.

(1978)

DECRETO MINISTERIALE 5 maggio 1933.
Nomina del sig. Rebora Stefano a rappresentante di agente di cambio presso la Borsa valori di Genova.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la domanda con la quale il sig. Caffarena Luca Camillo fu Matteo, agente di cambio presso la Borsa valori di Genova, designa per proprio rappresentante il sig. Rebora Stefano fu Eugenio, chiedendone la nomina;

Visto il relativo atto di procura;

Visti i pareri favorevoli del Comitato direttivo degli agenti di cambio, della Deputazione di borsa e del Consiglio provinciale dell'economia corporativa;

Visti i Regi decreti-legge 7 marzo 1925, n. 222, e 9 aprile 1925, n. 375;

Decreta:

Il sig. Rebora Stefano è nominato rappresentante del signor Caffarena Luca Camillo, agente di cambio presso la Borsa valori di Genova.

Roma, addì 5 maggio 1933 - Anno XI

p. *Il Ministro*: PUPPINI.

(1972)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-2365-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Biscak Antonio fu Cristoforo, nato a Trieste il 9 giugno 1861 e residente a Trieste, Cattinara, 1, è restituito nella forma italiana di « Bisiacchi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria Biscak nata Bembic di Guidocco, nata il 10 novembre 1865, moglie;
2. Giuseppe di Antonio, nato l'8 febbraio 1906, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 12 ottobre 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(9196)

N. 11419-2366-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Biscak Guglielmo di Antonio, nato a Trieste il 28 settembre 1891 e residente a Trieste, Cattinara n. 1, è restituito nella forma italiana di « Bisiacchi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Cristina Biscak nata Cainero di Luigi, nata il 6 gennaio 1892, moglie;
2. Cristina di Guglielmo, nata il 21 ottobre 1921, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 12 ottobre 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(9197)

N. 11419-2367-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Biziak Stanislao fu Francesco, nato a Trieste il 4 dicembre 1896 e residente a Trieste, Villa Opicina n. 522, è restituito nella forma italiana di « Bisiacchi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Maria Biziak nata Kariz di Simeone, nata il 6 settembre 1895, moglie;
2. Milan di Stanislao, nato il 13 aprile 1921, figlio;
3. Ada di Stanislao, nata il 3 settembre 1922, figlia;
4. Francesco di Stanislao, nato il 1° agosto 1925, figlio;
5. Maria di Stanislao, nata il 20 marzo 1930, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 12 ottobre 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(9198)

N. 11419-2410-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.a Germek Lucia fu Francesco, nata a Trieste il 13 dicembre 1898 e residente a Trieste, Gretta Serbatoio n. 60, è restituito nella forma italiana di « Germani ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 22 ottobre 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(9199)

N. 11419-2399-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della sig.a Blazic Giovanna di Andrea, nata a Merna il 18 marzo 1906 e residente a Trieste, via Fabio Severo n. 16, è restituito nella forma italiana di « Biagi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 22 ottobre 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(9200)

N. 11419-2409-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Germek Giuseppe fu Matteo, nato a Cobbia il 14 marzo 1873 e residente a Trieste, Valle di Rozzol n. 542, è restituito nella forma italiana di « Germani ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 22 ottobre 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(9201)

N. 11419-2408-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Blasich vedova Elisabetta di Andrea nata Komac, nata a Sonzia il 23 dicembre 1886 e residente a Trieste, Servola n. 841, è restituito nella forma italiana di « Biagi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Giuseppe fu Giuseppe, nato il 3 gennaio 1911, figlio;
2. Maria fu Giuseppe, nata l'11 dicembre 1912, figlia;
3. Mario fu Giuseppe, nato il 5 aprile 1915, figlio;
4. Emma fu Giuseppe, nata il 18 settembre 1924, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 8 ottobre 1931 - Anno IX

Il prefetto: Porro.

(9202)

N. 11419-2407-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della signora Blasig vedova Federica di Giovanni nata Babic, nata a Trieste il 24 settembre 1881 e residente a Trieste, via Manuzio n. 4, sono restituiti nella forma italiana di « Biagi » e « Balbi ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Berta fu Giuseppe, nata l'8 novembre 1912, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 22 ottobre 1931 - Anno IX

Il prefetto: Porro.

(9203)

N. 11419-2406-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Blasig ved. Santa fu Giov. Batt. nata Gerin, nata a Ronchi dei Legionari il 25 marzo 1856 e residente a Trieste, via Fabio Severo n. 66, è restituito nella forma italiana di « Biagi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessata nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 22 ottobre 1931 - Anno IX

Il prefetto: Porro.

(9204)

N. 11419-2405-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Blasig Francesco di Vincenzo, nato a Ronchi dei Legionari l'8 giugno 1875 e residente a Trieste, via Parini n. 2, è restituito nella forma italiana di « Biagi »;

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Argia Blasig nata Scabar di Felice, nata il 1° ottobre 1883, moglie;
2. Vincenzo di Francesco, nato il 6 agosto 1914, figlio;
3. Paolo di Francesco, nato il 21 maggio 1921, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 22 ottobre 1931 - Anno IX

Il prefetto: Porro.

(9205)

N. 11419-2404-29 V.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Blasig Giulio fu Filippo, nato a Trieste l'11 gennaio 1896 e residente a Trieste, via Cancellieri n. 2, è restituito nella forma italiana di « Biagi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 22 ottobre 1931 - Anno IX

Il prefetto: Porro.

(9206)

N. 50-88 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Saulig Antonio Stefano di Andrea e di Candotti Anna, nato a Trieste il 15 agosto 1888 e residente a Capriva di Cormons, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sauli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Saulig Maria di G. Batta Braidot, nata a Mossa il 2 maggio 1900, moglie;
Saulig Luciano, nato a Cormons il 6 dicembre 1910, figlio;
Saulig Gastone, nato a Cormons il 22 aprile 1914, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Capriva di Cormons, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 28 novembre 1932 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(1083)

N. 50-90 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Sovdat Giuseppe fu Andrea e della fu Stres Maria, nato a Caporetto il 7 aprile 1874 e residente a Caporetto, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Soldati ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Sovdat Maria fu Bajt Giuseppe, nata a Caporetto il 19 luglio 1882, moglie.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Caporetto, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 28 novembre 1932 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(1084)

N. 50-91 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Sovdat Giovanni fu Giacomo e della fu Miklavic Teresa, nato a Ladra il 12 agosto 1868 e residente a Caporetto, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Soldati ».

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Caporetto, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 28 novembre 1932 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(1085)

N. 50-92 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;
Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Sovdat Andrea di Giovanni e della fu Ursic Teresa, nato a Susida il 29 ottobre 1892 e residente a Susida, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Soldati ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Sovdat Maria fu Antonio Kenda, nata a Susida il 17 dicembre 1892, moglie;
Sovdat Giovanni di Andrea, nato a Susida il 17 settembre 1919, figlio;
Sovdat Albino di Andrea, nato a Susida l'8 settembre 1921, figlio;
Sovdat Andrea di Andrea, nato a Susida il 24 gennaio 1926, figlio;
Sovdat Giovanni fu Giovanni, nato a Susida il 29 aprile 1853, padre;
Sovdat Giuseppe di Giovanni, nato a Susida il 30 gennaio 1903, fratello.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Caporetto, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 28 novembre 1932 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(1086)

N. 50-79 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Savli Francesco fu Giovanni e della fu Jan Maria, nato a Locavizza di Canale il 3 aprile 1876 e residente a Chiapovano, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sauli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Savli Teresa fu Giovanni Medved, nata a Tribussa il 12 ottobre 1879, moglie;
Savli Teresa, nata a Tribussa il 30 dicembre 1906, figlia;
Savli Giustina, nata a Tribussa il 6 ottobre 1909, figlia;
Savli Raffaele, nato a Tribussa il 25 settembre 1911, figlio:
Savli Agostino, nato a Voschia il 26 agosto 1914, figlio;
Savli Cirillo, nato a Voschia il 4 luglio 1916, figlio;
Savli Maria, nata a Locavizza di Canale il 23 aprile 1926, figlia:
Savli Maria fu Savli Caterina, nata a Locavizza di Canale l'8 agosto 1875, cugina.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Chiapovano, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 3 dicembre 1932 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(1087)

N. 50-75 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Savli Antonio di Stefano e della fu Marianna Fabjan, nato a Battaglia il 10 maggio 1875 e residente a Gargaro, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sauli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Savli Giulia fu Giovanni Savli, nata a Lom di Tolmino il 1° aprile 1888, moglie;
Savli Maria Giulia, nata a Battaglia il 14 luglio 1912, figlia;
Savli Gabriela Antonia, nata a Battaglia il 14 gennaio 1914, figlia;
Savli Ludmilla Luigia, nata a Battaglia il 13 settembre 1919, figlia;
Savli Giovanna, nata a Battaglia il 4 maggio 1921, figlia;
Savli Stefano fu Giovanni, nato a Lom di Tolmino il 23 dicembre 1843, padre:
Savli Luigia di Stefano, nata a Battaglia l'8 giugno 1880, sorella.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Gargaro, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 3 dicembre 1932 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(1088)

N. 50-77 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina, e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Savli Tommaso fu Luca e della fu Podgornik Maria, nato a Locavizza di Canale il 16 dicembre 1873 e residente a Chiapovano, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sauli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Savli Lucia fu Giuseppe Humar, nata a Locavizza di Canale il 12 settembre 1872, moglie;
Savli Giuliana, nata a Locavizza di Canale il 17 giugno 1908, figlia;
Savli Stanislao, nato a Locavizza di Canale il 28 ottobre 1904, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Chiapovano, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 3 dicembre 1932 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(1089)

N. 50-78 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina, e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Savli Giuseppe fu Giovanni e fu Cvetreznik Anna, nato a Locavizza di Canale il 5 marzo 1884 e residente a Chiapovano, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sauli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Savli Luigia fu Andrea Suligoi, nata a Locavizza di Canale il 2 maggio 1886, moglie;
Savli Raffaele, nato a Locavizza di Canale il 26 aprile 1912, figlio;
Savli Francesco, nato a Locavizza di Canale il 3 giugno 1915, figlio;
Savli Ludmilla, nata a Locavizza di Canale il 13 marzo 1920, figlia;
Savli Paolina, nata a Locavizza di Canale il 7 luglio 1922, figlia;
Savli Ottilia, nata a Locavizza di Canale il 3 aprile 1927, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Chiapovano, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 3 dicembre 1932 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(1090)

N. 50-80 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina, e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Savli Giuseppe di Antonio e di Pertovt Anna, nato a Locavizza di Canale il 9 marzo 1895 e residente a Chiapovano, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sauli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Savli Maria di Matteo Leban, nata a Locavizza di Canale il 6 maggio 1898, moglie;
Savli Edoardo, nato a Locavizza di Canale il 17 gennaio 1924, figlio;
Savli Maria, nata a Locavizza di Canale il 17 gennaio 1930, figlia;
Savli Antonio fu Andrea, nato a Locavizza di Canale il 21 maggio 1861, padre;
Savli Anna fu Gasparo Pertovt, nata a Locavizza di Canale il 10 luglio 1859, madre;
Savli Leopoldo di Antonio, nato a Locavizza di Canale 14 marzo 1902, fratello.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Chiapovano, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 3 dicembre 1932 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(1091)

N. 50-81 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina, e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Savli Giovanni fu Giovanni e fu Rijavec Caterina, nato a Locavizza di Canale il 23 maggio 1865 e residente a Chiapovano, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sauli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Savli Andrea, nato a Locavizza di Canale il 1° ottobre 1883, fratello;
Savli Angela, nata a Locavizza di Canale il 1° maggio 1904, figlia;
Savli Andrea, nato a Locavizza di Canale il 27 novembre 1905, figlio;
Savli Luigi, nato a Locavizza di Canale il 14 giugno 1908, figlio;
Savli Pietro, nato a Locavizza di Canale il 29 giugno 1909, figlio.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Chiapovano, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 3 dicembre 1932 - Anno XI

Il prefetto: TIENGO.

(1092)

N. 50-82 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Savli Giovanni di Giovanni e della fu Pavsic Maria, nato a Locavizza di Canale il 29 settembre 1900 e residente a Chiapovano, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sauli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Savli Stefania di Giovanni Bratuz, nata a Locavizza di Canale il 26 aprile 1907, moglie.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Chiapovano, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 3 dicembre 1932 - Anno XI

Il prefetto: Tiengo.

(1093)

N. 50-83 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Savli Antonio fu Michele e di Bremec Caterina, nato a Locavizza di Canale il 6 gennaio 1893 e residente a Chiapovano, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sauli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Savli Maria di Giuseppe Bremec, nata a Locavizza di Canale il 19 luglio 1897, moglie;
Savli Giustina, nata a Locavizza di Canale il 6 ottobre 1920, figlia;
Savli Teresina, nata a Locavizza di Canale il 31 gennaio 1927, figlia;
Savli Ludmilla, nata a Locavizza di Canale il 19 luglio 1929, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Chiapovano, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 3 dicembre 1932 - Anno XI

Il prefetto: Tiengo.

(1094)

N. 50-72 S.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Veduti il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494, che estende a tutti i territori delle nuove Provincie le disposizioni contenute nel R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, sulla restituzione in forma italiana dei cognomi delle famiglie della Venezia Tridentina e le istruzioni contenute nel decreto Ministeriale 5 agosto 1926 per la esecuzione del Regio decreto-legge anzidetto;

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana compilato ai sensi dell'art. 1 di detto decreto Ministeriale;

Decreta:

Il cognome del sig. Savli Giovanni di Pietro e di Bremec Marianna, nato a Slappe il 27 aprile 1888 e residente a Slappe, è restituito, a tutti gli effetti di legge, nella forma italiana di « Sauli ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

Savli Maria, nata a Slappe il 2 febbraio 1918, figlia;
Savli Dorotea, nata a Slappe il 7 febbraio 1920, figlia.

Il presente decreto, a cura dell'autorità comunale di Santa Lucia di Tolmino, sarà notificato all'interessato a termini dell'art. 2 del succitato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione secondo le norme di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni anzidette.

Gorizia, addì 3 dicembre 1932 - Anno XI

Il prefetto: Tiengo.

(1098)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per rinnovazione di certificato P. L. 5 per cento.

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 317.

È stata richiesta la rinnovazione del certificato P. L. 5 % n. 6364 di L. 1000 intestato a Di Salvo Antonino fu Lucio domiciliato a Mistretta (Messina).

Siccome detto certificato porta attergata una dichiarazione di cessione, senza regolare autentica, fatta dal titolare il 20 febbraio 1931, e nella quale i nomi dei cessionari sono cancellati con inchiostro, in modo che è impossibile poterli identificare, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, senza che siano state presentate opposizioni, ai termini dell'art. 36 del regolamento approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si darà senz'altro corso alla chiesta operazione.

Roma, 8 aprile 1933 - Anno XI

p. *Il direttore generale*: Potenza.

(1766)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2 *pubblicazione*).

Diffida per smarrimento di certificati di rendita nominativa.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del Testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del Regolamento generale, approvato con il R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298;

Si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato Regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato Regolamento

CATEGORIA del debito	NUMERO di iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
3,50 %	23484	Compagnia del Corpus Domini in S. Severino (Macerata) vincolata . . . . L.	7 —
»	181485	Confraternita del SS. Sacramento o Corpus Domini nella Chiesa di S. Giuseppe in S. Severino . . . . »	3,50
»	196726	Confraternita del Corpus Domini in S. Severino Marche . . »	31,50
»	253737	Compagnia del Corpus Domini in S. Severino - vincolata . . »	3,50
»	372558	Confraternita del Corpus Domini in S. Severino . . . . »	17,50
»	384992	Confraternita del SS. Sacramento o Corpus Domini in S. Severino . . . . »	7 —
»	406038	Confraternita del Corpus Domini in S. Severino . . . . »	10,50
»	615579	Intestata come la precedente . . . . »	35 —
Certificato provvisorio obbligazioni delle Venezie	2831	Bian-Rosa Pietro fu Giacomo e fu Petrucco Elisa - capitale . . »	400 —
3,50 %	465086	Giuffrè Concettina di Vincenzo, moglie di Milio Federico fu Basilio, domiciliata a Ficarra (Messina) - vincolata . . . »	140 —
»	465087	Intestata come la precedente - vincolata . . . . »	140 —
»	650992	Intestata come la precedente - vincolata . . . . »	927,50
Cons. 5 % P. C.	7364	Cardinali Isidoro di Antonio, domiciliato in Augliano (Ancona) »	20 —
3,50 %	489792 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: della Casa Antonio fu Pasquale, domiciliato a Napoli . . . . » per l'usufrutto: della Casa Giuseppe fu Pasquale, domiciliato a Napoli.	42 —
»	489793 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: della Casa Carmine fu Pasquale, domiciliato a Napoli . . . . » per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	42 —
Cons. 5 %	515083	Cazzola Guido fu Pietro . . . . »	100 —
Cons. 5 % P. Littorio	10526	Cazzola Pietro di Guido . . . . »	50 —
3,50 %	661522 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Gavazzo Rosa, Giannina e Carolina fu Carlo, minori sotto la p. p. della madre Baussè Giuseppina fu Luigi, vedova di Gavazzo Carlo e moglie in seconde nozze di Repetti Giuseppe, domiciliato a Genova . . . . . » per l'usufrutto: Baussè Giuseppina fu Luigi, vedova di Gavazzo Carlo, moglie in seconde nozze di Repetti Giuseppe, domiciliato a Genova.	185,50

CATEGORIA del debito	NUMERO di iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
3,50 % Obbligazioni delle Venezie	528	Comune di Noarna (Trento) - Capitale . . . . L.	2,500 —
Cons. 5 %	457645	Foà Elvira fu Cesare, nubile, interdetta, sotto la tutela di Coen Terzo fu Ulisse, domiciliato a Venezia . . . . . »	15 —
»	457646	Intestata coma la precedente . . . . »	60 —
»	457647	Intestata coma la precedente . . . . »	300 —
»	457648	Intestata coma la precedente . . . . »	3,500 —
3.50 %	728289 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Curti Attilio di Luigi, domiciliato a Cervignano Milano . . . . » per l'usufrutto: Massironi Maria fu Giovanni, vedova di Rossi Giuseppe.	87,50
»	819465	Foà Elvira fu Cesare, nubile, interdetta, sotto la tutela di Coen Terzo fu Ulisse, domiciliato a Venezia . . . . . . »	700 —
Cons. 5 %	433824	Amati Maria fu Mario, minore sotto la p. p. della madre Compatangelo Anna di Oreste, vedova di Amati Mario e moglie in seconde nozze di Pistolese Mario, domiciliato a Napoli »	750 —
»	423459	Casale Michele fu Antonio, minore sotto la p. p. della madre Arnone Domenica fu Antonio, vedova di Casale Antonio, domiciliato a Sala Consilina (Salerno) . . . . »	55 —
»	481398	Galatro Michele di Nicola, minore sotto la p. p. del padre, domiciliato a Sala Consilina (Salerno) . . . . »	215 —
»	175866	Grasso Maria di Gaetano, moglie di Bordone Gaetano, domiciliata a Siracusa - vincolata . . . . »	1,000 —
3.50 %	55803	Madrice Chiesa di Ficarra, rappresentata dall'Arciprete pro-tempore . . . . »	59,50
Cons. 5 %	136023 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Douglas-Scotti Riccardo fu Carlo, domiciliato a Vigoleno (Piacenza) . . . . » per la proprietà: Douglas-Scotti Giuseppe e Carlo fu Filippo, minori sotto la p. p. della madre Cigala-Fulgori Concetta fu Giuseppe, vedova Douglas-Scotti, domiciliati a Vigoleno (Piacenza).	1,170 —
»	512849	Quagliotti Emilio fu Vincenzo, domiciliato a Torino - ipotecata »	200 —

Roma, 28 febbraio 1933 - Anno XI

(769)

Il direttore generale: CIARROCCA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3 *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** (Elenco N. 39).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse.

DEBITO	NUMERO di iscrizione	AMMONTARE della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Buoni del Tesoro novennali 7ª serie	2106 2125 2098	Cap. 6.000 — » 3.000 — » 6.000 —	Pafundi *Antonio* fu Nicola, minore sotto la p. p. della madre Lopiano Maddalena fu Antonio.	Pafundi *Donato-Antonio* fu Nicola, minore ecc. come contro.
3.50 %	791751	1.400 —	Pirillo *Antonio*, Caterina, Francesco, Mario, Ferruccio, Giuseppina, Luigi ed Alfonsina fu Nestore, minori sotto la p. p. della madre Pirillo Giuseppina fu Alfonso, dom. a Rossano (Cosenza).	Pirillo *Gaetano-Giuseppe-Antonio*, Caterina, Francesco, Mario, Ferruccio, Giuseppina, Luigi ed Alfonsina fu Nestore, minori ecc. come contro.
Cons. 5 % »	241909 2418[illegible]	60 — 60 —	Ariano Ercole, Ariano Florindo di *Giovanni-Sebastiano*, minori sotto la p. p. del padre, dom. a S. Stefano Belbo (Cuneo), con usuf. vital. ad Ariano *Giovanni-Sebastiano* fu Felice.	Ariano Ercole, Ariano Florindo di *Sebastiano-Giovanni-Francesco*, minori ecc. come contro; con usuf. vital. ad Ariano *Sebastiano-Giovanni-Francesco* fu Felice.
3.50 %	570125	35 —	Maccario *Marianna* fu Carlo, moglie di Gamba Delfino, dom. a Villafranca d'Asti (Alessandria), vincolata.	Maccario *Teresa-Catterina-Marianna* fu Carlo, moglie ecc. come contro, vincolata.
Cons. 5 %	381241	15.000 —	Colonna Luigi fu Francesco, dom. a Torino, con usuf. vital. a Corte di *Montanaro Luigia* fu Giacinto, ved. di Colonna Francesco, dom. a Torino.	Intestata come contro; con usuf. vital. a *Montonaro Paola-Luigia* fu Giacinto, ved. ecc. come contro.
3.50 % »	228968 247247	70 — 70 —	Strada *Adele* fu Giuseppe nubile, dom. a Tromello, vincolate.	Strada *Rosa-Maria-Angela-Adele* fu Giuseppe, nubile, dom. a Tromello, vincolate.
»	381740	126 —	Strada *Adele* fu *Antonio*-Giuseppe, detto comunemente Giuseppe, moglie di Rolandi *Luigi*, dom. a Tromello (Pavia), vincolata.	Strada *Rosa-Maria-Angela-Adele* fu *Giuseppe*, moglie di Rolandi *Giuseppe-Luigi*, dom. come contro.
» »	317798 296151	70 — 70 —	Risoli *Teresa* fu Leonardo, moglie di Del Ponte Angelo, dom. a Sarzana (Genova).	Risoli *Maria-Maddalena-Teresa* fu Leonardo, moglie ecc. come contro.
Cons. 5 % »	365781 365782	500 — 1.475 —	Spinoglio Albina fu Luigi, minore sotto la p. p. della madre *Corbella* Angela-Maria ved. Spinoglio, dom. a Torino. La prima rendita è con usuf. vital. a *Corbella* Angela Maria, ved. Spinoglio, dom. a Torino.	Spinoglio Albina fu Luigi, minore sotto la p. p. della madre *Trombetta* Angela-Maria, ved. ecc. come contro. La prima rendita è con usuf. vital. a *Trombetta* Angela Maria di Giuseppe, ved. ecc. come contro.
» »	316503 326754	440 — 525 —	Panzarasa Rinaldo di Ercole, dom. a Novara; con usuf. vital. congiuntamente e cumulativamente ai coniugi Ferrari Pietro fu Luigi e Crugnola *Giuditta* fu Giuseppe.	Intestata come contro; con usuf. vital. congiuntamente e cumulativamente ai coniugi Ferrari Pietro fu Luigi e Crugnola *Clotilde-Giuditta* fu Giuseppe.
» »	316504 326753	440 — 530 —	Panzarasa Bianca di Ercole in Oggero, dom. a Roma; con usuf. vital. come la precedente.	Intestata come contro; con usuf. vital. come la precedente.
»	431275	1.000 —	Scevola Giovanna-Edvige fu Evasio, moglie di Ceriana Giuseppe, dom. a Torino, con usuf. vital. a Guasco *Teresa* fu Francesco, ved. di Ceriana Giacomo, dom. a Spezia.	Intestata come contro; con usuf. vital. a Guasco *Maria-Teresa* fu Francesco, ved. ecc. come contro.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 8 aprile 1933 - Anno XI

p. *Il direttore generale*: POTENZA.

(1768)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIV I - PORTAFOGLIO

N. 107.

Media dei cambi e delle rendite

del 12 maggio 1933 - Anno XI

Stati Uniti America (Dollaro)	16.125
Inghilterra (Sterlina)	64.50
Francia (Franco)	75 —
Svizzera (Franco)	368 —
Albania (Franco)	—
Argentina (Peso oro)	—
Id. (Peso carta)	4.05
Austria (Shilling)	—
Belgio (Belga)	2.677
Brasile (Milreis)	—
Bulgaria (Leva)	—
Canadà (Dollaro)	14.27
Cecoslovacchia (Corona)	57.57
Cile (Peso)	—
Danimarca (Corona)	2.90
Egitto (Lira egiziana)	—
Germania (Reichsmark)	4.525
Grecia (Dracma)	—
Jugoslavia (Dinaro)	—
Norvegia (Corona)	3.31
Olanda (Fiorino)	7.747
Polonia (Zloty)	220 —
Rumenia (Leu)	—
Spagna (Peseta)	165 —
Svezia (Corona)	3.32
Turchia (Lira turca)	—
Ungheria (Pengo)	—
U. R. S. S. (Cervonetz)	—
Uruguay (Peso)	—
Rendita 3,50 % (1906)	77.325
Id. 3,50 % (1902)	75.70
Id. 3 % lordo	53.95
Consolidato 5 %	85.925
Buoni novennali. Scadenza 1934	101.25
Id. id. id. 1940	102.375
Id. id. id. 1941	102.375
Obbligazioni Venezie 3,50 %	87.375

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di rendita 3,50 per cento.

(1ª *pubblicazione*). Avviso n. 340.

È stato chiesto il tramutamento in cartelle al portatore del certificato consolidato 3,50 per cento (1906) n. 406486 di L. 203 intestato a Sforza Luisa fu Giovanni, minore sotto la patria potestà della madre Jorio Angela fu Gabriele, domiciliata a Maddaloni (Caserta).

Essendo detto foglio mancante di una parte del mezzo foglio di compartimenti semestrali (3ª e 4ª pagina del certificato stesso) si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, senza che siano state notificate opposizioni, si provvederà alla chiesta operazione ai sensi dell'art. 169 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, 6 maggio 1933 - Anno XI

Il direttore generale: CIARROCCA.

(1964)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Scioglimento d'ufficio di cooperativa.

Si avverte che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del R. decreto-legge 11 dicembre 1930, n. 1882, la Società anonima Cooperativa miglioramento operai selciaroli, con sede in Roma, non avendo per oltre due anni depositato al Ministero delle corporazioni il bilancio annuale e non avendo in detto periodo svolto alcuna attività, sarà dichiarata sciolta ad ogni effetto di legge con decreto del Ministro per le corporazioni, da emanarsi trascorso un mese dalla presente inserzione.

Chiunque vi abbia interesse può fare opposizioni o comunicazioni al Ministero delle corporazioni entro il termine citato.

(1967)

CONCORSI

MINISTERO DELLA MARINA

Varianti al concorso per tre posti di capo tecnico aggiunto nel personale dell'Istituto idrografico della Regia marina.

IL MINISTRO PER LA MARINA

Visto il decreto Ministeriale in data 20 gennaio 1933-XI con il quale è stato indetto un concorso per esami a tre posti di capo tecnico aggiunto nel personale civile tecnico dell'Istituto idrografico della Regia marina, uno per ciascuna delle specialità idrografi, disegnatori topografi e incisori cartografi;

Considerato che nessuna domanda di ammissione al detto concorso è stata presentata per la specialità incisori cartografi;

Decreta:

A parziale modificazione dell'art. 1 del citato decreto Ministeriale 20 gennaio 1933-XI i tre posti di capo tecnico aggiunto nel personale civile tecnico dell'Istituto idrografico della Regia marina messi a concorso con il decreto Ministeriale stesso sono così ripartiti nelle seguenti specialità:

Specialità idrografi	posti n. 1
Specialità disegnatori topografi	posti n. 2
Totale	posti n. 3

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 26 aprile 1933 - Anno XI

Il Ministro: SIRIANNI.

(1961)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Avviso di rettifica.

Nell'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'11 maggio 1933, n. 110, pag. 2035, concernente l'inizio degli esami del concorso a 16 posti di volontario nella carriera diplomatico-consolare, di cui al decreto Ministeriale 14 gennaio 1933, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del giorno 24 gennaio 1933 e contenente l'elenco dei candidati al concorso medesimo, devesi leggere, in luogo di « 12 posti », « 16 posti »; e, in luogo di « Da Schio Bernardo » e di « Veregondi Giuseppe », « Da Schio Beroardo » e « Verecondi Giuseppe ».

(1963)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.